

**Consumi** | Abbigliamento e articoli per la casa tra gli ordini più frequenti. Poste Italiane: «Nel 2024 consegne in crescita del 43%. Assunti 27 nuovi portalettere»

# Acquisti online, 2 milioni di pacchi l'anno Baratella: «Una batosta per il commercio»

La guida di Confesercenti lancia l'allarme: «I negozi utilizzati come camerini»

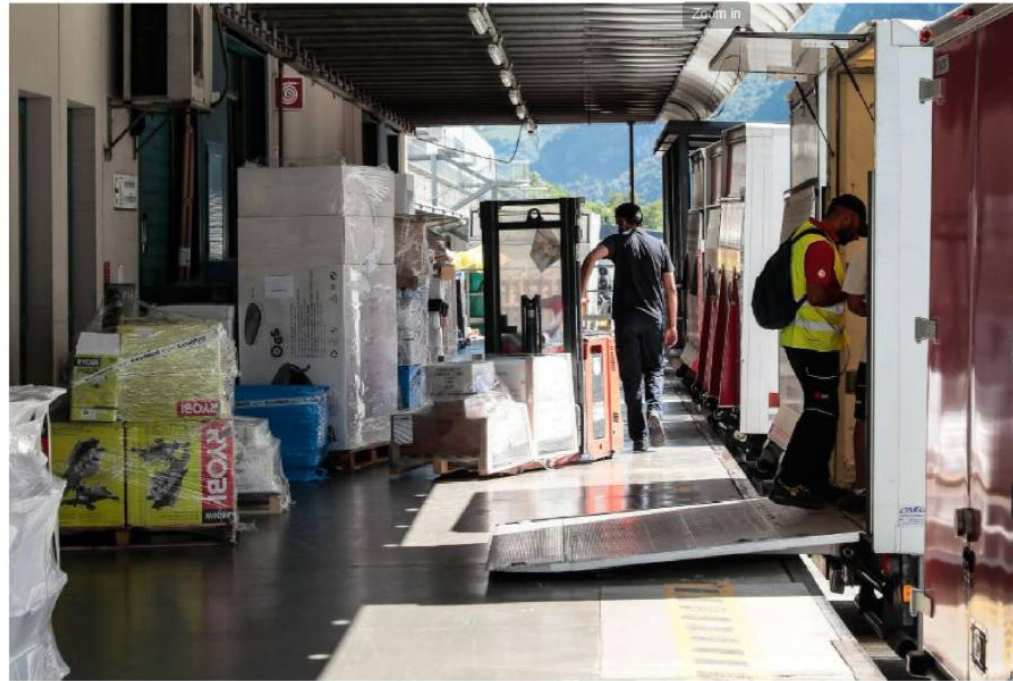
di **Tommaso Di Giannantonio**

**L**à dove c'era un negozio, ora c'è un locker. Un armadietto, un punto di ritiro per i pacchi. Il commercio online (o e-commerce) sta ridefinendo le abitudini di consumo e, allo stesso tempo, la morfologia dei quartieri. «Gli acquisti online sono il colpo di grazia per il commercio tradizionale», dice Ivan Baratella, presidente dei commercianti al dettaglio di Confesercenti. Nel 2022 si stimava circa 1 milione di pacchi consegnati in Trentino. «Ora la cifra è almeno raddoppiata», spiega. Tradotto: due milioni di pacchi l'anno, 230 ogni ora. Basti pensare che solo nel 2021 Poste Italiane - che copre un terzo del mercato nazionale - ha registrato una crescita del 13% in provincia. «Poste Italiane investe nel territorio e ha rafforzato la propria rete logistica nella provincia di Trento con l'assunzione, negli ultimi mesi, di altri 27 nuovi portalettere», fa sapere la società.

## Cifre e articoli dell'online

Stando ai dati dell'Istituto provinciale di statistica (Ispat), nel corso del 2021 più di un trentino su due fra i 16 e i 71 anni ha acquistato beni o servizi online (il 71,4%). Una delle percentuali (53,5%) più elevate d'Italia. La media nazionale si attesta al 41,9%. La pandemia, con le sue restrizioni, ha contribuito a potenziare il mercato del commercio elettronico.

Nel 2022, appunto, l'Agenzia provinciale per la protezione ambientale (Atpa), in un suo report, calcolava, «seppur con le dovute cautele, che i pacchi consegnati ogni anno in Trentino da tutti gli operatori siano circa un milione». «In questi anni si può benissimo dire che il volume complessivo di pacchi sia quantomeno raddoppiato», considera Baratella, che con la sua tabaccheria in via Maccani funge anche da punto di ritiro. A volte, tra l'altro, un pacco può contenere più di un prodotto. «Da aprile a giugno di quest'anno ho visto più che raddoppiare il numero di pacchi che arrivano in negozio: da



800 a 2.000 pacchi», racconta, nel suo piccolo, la guida dei commercianti al dettaglio. «Gli acquisti online che vanno per la maggiore riguardano l'abbigliamento», specifica. Una sensazione che trova conferma anche nel report dell'Istat (Istituto nazionale di statistica) sull'e-commerce: nel 2021, tra le persone con più di 14 anni in tutta Italia, l'acquisto di capi di abbigliamento, scarpe o accessori è il più diffuso (23,2%), seguito da quello di articoli per la casa elettrodomestici esclusi (13,7%). Il 13,1%, invece, ha

sottoscritto abbonamenti per piattaforme di streaming per film, serie Tv ed eventi sportivi. «Spesso - racconta ancora Baratella - le persone utilizzano il negozio fisico per provare gli articoli e poi li vanno a comprare online». Il negozio si trasforma così in un grande camerino.

## Crisi del commercio

«I dati sugli acquisti online sono allarmanti - considera Baratella - Viviamo una disparità tra il commercio online e quello fisico, tradizionale. Chi investe in attività sul



**Smistamento** Un carriere di Brt. © Foto Cattani

territorio non riuscirà mai a competere con i prezzi dell'online perché deve sostenere i costi esorbitanti dell'energia e dell'affitto. Da qualche anno stiamo facendo pressione sulla politica locale per portare all'attenzione di Roma alcune tematiche, tra le quali la cedolare secca per l'affitto. Allo stesso tempo - aggiunge - è necessario fare un'opera di sensibilizzazione nei confronti delle persone per far capire l'importanza dei negozi tradizionali, che rappresentano anche un presidio di comunità e sicurezza».



## Carico

I pacchi degli acquisti online all'interno del furgone di un corriere: in Trentino si possono stimare circa 2 milioni di pacchi consegnati all'anno, in crescita costante negli anni



© Foto di Pierluigi Cattani Foggion



## Consegna

Un portalettere di Poste Italiane che consegna un pacco. Nel primo trimestre di quest'anno Poste ha consegnato 77 milioni di pacchi in tutta Italia



## Presidente

Ivan Baratella, alla guida dei commercianti al dettaglio di Confesercenti, che esprime preoccupazione per il commercio tradizionale

## I pacchi di Poste Italiane

La crescita dell'e-commerce, però, appare inarrestabile. Si vede dai numeri del gruppo Poste Italiane: a livello nazionale nei primi tre mesi del 2025 ha consegnato attraverso la sua rete di portalettere e centri di smistamento 77 milioni di pacchi, in aumento dell'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. In Trentino l'aumento è stato del 28%, nel primo trimestre. Tant'è che in provincia, di recente, sono stati assunti 27 nuovi portalettere. «Un potenziamento significativo, che risponde

all'aumento costante dei volumi di consegna e alla necessità di garantire un servizio sempre più puntuale e vicino ai cittadini, anche nelle aree più periferiche - spiega Poste Italiane Capillarità, efficienza della distribuzione e continua trasformazione della rete logistica di Poste Italiane, che in provincia di Trento può contare su una flotta di 255 mezzi, di cui 64 interamente green, sono i fattori che hanno permesso di raggiungere questo importante traguardo».

© ANSA/DOSSIEREPOSTE